

RODOLFO BREZZI

NOTAIO

Via V. Veneto, 43 - 21017 SAMARATE (VA)

Tel. 0331.222465 - Fax 0331.223922

Cod. Fisc.: BRZ RLF 44M14 F205A

Partita IVA 13450780153

brezzi@notariato.it

N. 127882 di repertorio

n. 19081 di raccolta-----

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----

REGISTRATO

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

A GALLARATE

IL 19/12/2013

-----Il giorno 5 = cinque = dicembre = 2013 = duemilatredici

n. 7402 Serie 1T

a Varese, in un ufficio in via Sacco n.10, alle ore 18,30 (di-

Euro 324,00

ciotto e minuti trenta).-----

Avanti a me RODOLFO BREZZI, Notaio residente in Samarate,

iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il

signor:-----

=Morresi dott. Pier-Maria, nato a Pola il 19 marzo 1944, resi-

dente a Varese, via P.lli Comolli n.1, medico chirurgo; -----

codice fiscale: MRR PMR 44C19 G778A; -----

=cittadino italiano=-----

-----della cui identità

personale io Notaio sono certo, il quale, mi dichiara di in-

tervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio Diret-

tivo dell'associazione:-----

---"MUTUA VOLONTARIA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA DI VARESE"---

con sede in Varese, via Rainoldi n.19, costituita nell'anno

1863;-----

e mi richiede di far constare dello svolgimento e delle deli-

berazioni della assemblea straordinaria della predetta asso-

ciatione, convocata per questo giorno, in questo luogo ed

quest'ora, in seconda convocazione, mediante avvisi inviati

mezzo raccomandata a.r. inviate in data 22 novembre 2013



dall'Ufficio Postale di Varese, viale Milano, onde deliberare

sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

1. Approvazione dello Statuto e delle modifiche ad esso appor-
tate.-----

2. Varie ed eventuali-----

Viene ad assumere la presidenza della presente assemblea, il
qui comparso signor Morresi Pier-Maria, nella sua predetta
qualità di Presidente dell'Associazione, il quale dichiara di
essere stato qui eletto a presiedere l'assemblea con il voto
unanime di tutti i presenti, per consultazione intercorsa fra
gli stessi.-----

Il signor Morresi Pier-Maria, quale Presidente, mi richiede di
far constare dello svolgimento e delle deliberazioni di quanto
posto all'ordine del giorno della presente assemblea.-----

Al che aderendo io Notaio redigo il presente verbale.-----

Il Presidente verifica, fa constare ai presenti e dichiara:---

- la legalità dell'odierna seduta convocata, in prima convoca-
zione per il giorno 4 dicembre 2013 ed in seconda convocazione
per la data odierna, come sopra detto mediante avvisi inviati

a mezzo raccomandata a.r. inviate in data 22 novembre 2013

dall'Ufficio Postale di Varese, viale Milano; -----

-che la presente assemblea si svolge in seconda convocazione
essendo andata deserta quella di prima convocazione;-----

la presenza:-----

-di numero 17 (diciassette) associati, in proprio, e di numero sette associati per delega, documenti che si conservano agli atti dell'associazione, su un totale di numero 24 (ventiquattro) associati attualmente iscritti quali risultanti dall'elenco dettagliato che si conserva agli atti della associazione;-----

-che è presente il comparente, quale Presidente del Consiglio Direttivo nonché degli altri componenti dello stesso signori Bronzi Andrea, Broggi Arturo, Ponti Daniele e Corgatelli Giulio;-----

-che sono presenti i revisori dei conti signori Bianchi Angelo Michele, Frattini Patrizio e Lolli Luciano;-----

-che gli associati intervenuti risultano regolarmente iscritti nel libro soci dell'associazione e non si trovano in situazioni di incompatibilità e che a loro carico non esistono cause di mancata legittimazione all'intervento.-----

L'assemblea pertanto si dichiara regolarmente costituita, in seconda convocazione, ed atta a deliberare.-----

Passando alla trattazione di quanto posto all'Ordine del Giorno il Presidente fa presente all'assemblea, che peraltro se ne dichiara ampiamente a conoscenza, che l'Associazione Operaia Maschile di Mutuo Soccorso di Varese è stata costituita nell'anno 1863 con la presidenza di Giuseppe Garibaldi e dal 1954 denominata "MUTUA VOLONTARIA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA DI VARESE" e che, a' sensi del Decreto Legislativo del 18 ot-



tobre 2012 n.179, art.23, si rende ora necessario iscrivere

l'associazione nella Sezione delle Imprese Sociali presso il

competente Registro delle Imprese di Varese.-----

All'uopo si rende opportuno aggiornare il testo dello Statuto

vigente, che recepisca anche la normativa attuale; pertanto il

Presidente sottopone all'attenzione dei presenti un testo di

Statuto, rispondente alle esigenze dell'associazione, ed invi-

ta i presenti a verificarlo, articolo per articolo e nella sua

integrità, ed a richiedere eventuali modificazioni.-----

Dopo esauriente discussione, il Presidente dichiara che l'as-

semblea, con voto favorevole manifestato mediante comunicazio-

ne verbale all'unanimità, -----

-----DELIBERA-----

1) di adottare il nuovo testo dello statuto dell'Associazione

proposto dal Presidente, esaminato in ogni articolo e nella

sua integrità ed approvato;-----

2) di allegare al presente atto sotto la lettera "A", previa

lettura da me Notaio datane al comparente, il nuovo testo del-

lo Statuto dell'associazione, steso su tre fogli di carta uso

bollo.-----

3) di dare mandato al Presidente ed in difetto a ciascuno dei

Consiglieri, affinché gli stessi, con firma libera e disgiun-

ta, provvedano a depositare presso il competente Registro del-

le Imprese la documentazione richiesta e necessaria onde rea-

lizzare l'iscrizione della "MUTUA VOLONTARIA DI ASSISTENZA E

PREVIDENZA DI VARESE - società di mutuo soccorso".-----

-----****-----

Ai fini del deposito del presente verbale e dell'allegato Statuto presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Varese, a' sensi del Decreto Legislativo del 18 ottobre 2012 n.179, art.23, si dà atto che:-----

- il Consiglio Direttivo risulta composto da cinque membri nelle persone dei signori:-----

--Morresi Pier-Maria, sopra generalizzato, quale Presidente;--

--Bronzi Andrea, nato a Varese il 14 gennaio 1945, residente a Varese, via Mozart n. 32, codice fiscale: BRN NDR 45A14 L682I, quale membro del Consiglio Direttivo; -----

--Broggi Arturo, nato a Varese il 29 settembre 1925, residente ad Induno Olona, via dei Realini n.16, codice fiscale: BRG RTR 25P29 L682Z, quale Vice Presidente; -----

--Ponti Daniele, nato a Varese il 12 luglio 1954, residente ad Induno Olona, via Martiri della Libertà n.5, codice fiscale: PNT DNL 54L12 L682A, quale membro del Consiglio Direttivo; ---

--Corgatelli Giulio, nato a Sesto Calende il 5 giugno 1953, residente a Varese, via Po n.14, codice fiscale: CRG GLI 53H05 I688V, quale membro del Consiglio Direttivo; -----

e dureranno in carica tre anni da oggi e sono rieleggibili; --

- il Collegio dei Revisori risulta composto da tre membri effettivi e due supplenti nelle persone dei signori:-----



--Bianchi Angelo Michele, nato a Varese il 11 giugno 1952, residente a Varese, via Adriatico n.6, codice fiscale: BNC NLM 52H11 L682P, quale Vice Presidente; -----

--Prattini Patrizio, nato a Varese il 21 luglio 1959, residente ad Induno Olona, via Sangiorgio n.34, codice fiscale: PRT PRZ 59L21 L682D, quale Presidente; -----

--Lolli Luciano, nato a Pola il 2 ottobre 1940, residente a Malnate, via Verbano n.3, codice fiscale: LLL LCN 40R02 G778P, quale membro effettivo; -----

--Arena Antonietta, nata a Gallarate il 6 gennaio 1940, residente a Varese, via Sanvito Silvestro n. 14/B, codice fiscale: RNA NNT 40A46 D869W; quale membro supplente; -----

--Gandini Teodora Maria, nata a Varese il 2 maggio 1956, residente a Varese, via Abbazia n. 56, codice fiscale: GND TRM 56E42 L682U; quale membro supplente; -----

-----****-----

Spese imposte e tasse del presente atto inerenti e conseguenti sono a carico dell'associazione.-----

Null'altro essendoci a deliberare e nessuno chiedendo la parola la seduta è tolta alle ore 18,55 (diciotto e minuti cinquantacinque). -----

-----E
richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto, da me letto al
comparente, che lo approva lo conferma e con me notaio lo sottoscrive alle ore 18,55 (diciotto e minuti cinquantacinque).--

Consta di due fogli, scritti in parte a macchina da persona di
mia fiducia e da me notaio completati a mano, per sei intere
facciate e parte della presente settimana.-----

Firmati: Pier-Maria Morresi - RODOLFO BREZZI NOTAIO. -----



ALLEGATO "A"

al N. 127882 rep

N. 19081 racc.

-----STATUTO-----

-----DENOMINAZIONE SEDE DURATA-----

Art.1 - L'Associazione Operaia Maschile di Mutuo Soccorso di Varese costituita nell'anno 1863 con la presidenza di Giuseppe Garibaldi e dal 1954 denominata "MUTUA VOLONTARIA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA DI VARESE - società di mutuo soccorso", con sede in Varese, via Rainoldi 19, continua la sua opera nel campo dell'assistenza sanitaria e della previdenza nel territorio di Varese e dei Comuni vicini.

Essa ha una durata illimitata.

-----SCOPO-----

Art.2 - La Mutua, retta con i principi e la disciplina della mutualità, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro ed ha per scopo l'assistenza medico specialistica e il concorso alle spese per esami di laboratorio, radiologici e per eventuali altre prestazioni sanitarie.

L'associazione si inibisce espressamente lo svolgimento di attività diverse da quelle sopra elencate con eccezione per quanto ad esse connesse e comunque in via non prevalente.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutarî oppure associarsi con altre istituzioni.

-----SOCI - CRITERI DI AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE-----

Art.3 - Oltre ai soci attuali possono essere ammessi quali so



ci coloro che condividono gli scopi dell'associazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento. I nuovi soci devono avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore a 65 anni. Il socio ha diritto di iscrivere alla Mutua i figli minori.-----

Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali obblighi nei confronti della mutua e sono tenuti a pagare, per sé e per i figli minori, i contributi sociali determinati dal Consiglio Direttivo con delibera entro il mese di dicembre di ogni anno e valida per l'anno successivo.-----

I soci debbono, per ottenere l'ammissione, non essere inabili al lavoro nè affetti da malattie croniche o ricorrenti o ereditarie.-----

Art.4 - Per essere ammesso a far parte della Mutua, l'aspirante deve presentare al Consiglio Direttivo domanda scritta su apposito modulo.-----

Con la firma della domanda il richiedente risponde dell'esattezza delle dichiarazioni fatte, sotto pena di decadenza del diritto.-----

L'ammissione all'associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo.-----

Tuttavia è in facoltà di ciascun associato recedere dall'associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata all'associazione.-----

Le quote non sono trasferibili.-----

I soci recedenti od esclusi e che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono riprendere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.-----

Art.5 - Sull'ammissione o sul rigetto della domanda decide insindacabilmente il Consiglio Direttivo.-----

Contro il diniego di ammissione non è ammesso alcun ricorso.--

I soci ammessi assumono l'obbligo di osservare le disposizioni del presente statuto e del Regolamento, anche se non facciano al riguardo espressa dichiarazione.-----

Art.6 - L'esclusione del socio per gravi motivi, ai sensi dell'art.24 del Codice Civile, è deliberata dal Consiglio Direttivo.-----

I soci recedenti o esclusi e che, comunque, abbiano cessato di appartenere alla Mutua Volontaria non possono riprendere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio della Mutua. Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare l'esclusione del socio che non provveda al versamento dei contributi sociali previsti dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art.4.-----

Contro le deliberazioni di esclusione è ammesso, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, ricorso scritto alla Commissione arbitrale che decide inappellabilmente con dispensa di ogni formalità.-----

Il socio escluso resta immediatamente sospeso da ogni diritto



o prestazione. Nel caso di accoglimento del ricorso, egli riacquisterà la qualità di socio e sarà reintegrato nei diritti per i quali si era operata la sospensione, ma non avrà diritto ad alcun risarcimento danni.-----

-----PATRIMONIO-----

Art.7 - Il patrimonio della Mutua Volontaria è costituito da:-

- contributo degli aderenti;-----
- contributi dei privati;-----
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;-----
- contributi di organismi internazionali;-----
- donazioni e lasciti testamentari;-----
- rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.-----

-----ORGANI DELLA MUTUA-----

Art.8 - Sono organi della Mutua:-----

- a) l'Assemblea dei Soci;-----
- b) il Consiglio Direttivo;-----
- c) il Presidente;-----
- d) il Collegio dei Revisori.-----

-----ASSEMBLEA-----

Art.9 - L'assemblea dei Soci è composta da tutti i soci di cui all'art.3 ed è ordinaria e straordinaria.-----

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.-----

L'Assemblea è altresì convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando gliene sia fatta richiesta scritta motivata e sottoscritta da almeno un quinto degli associati.-----

All'Assemblea debbono essere annualmente sottoposti all'approvazione:-----

- la relazione del Consiglio direttivo sull'andamento dell'Associazione;-----

- il bilancio dell'esercizio annuale.-----

L'Assemblea delibera inoltre in merito:-----

- alla nomina del Consiglio Direttivo;-----

- alla nomina del Collegio dei Revisori;-----

- ad altri argomenti proposti che siano all'ordine del giorno.

L'Assemblea può inoltre esser convocata, in sede straordinaria, per deliberare sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento della Mutua.-----

Le convocazioni delle Assemblee sono fatte mediante lettera spedita a ciascuno dei soci almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione.-----

Art.10 - Ogni socio ha diritto a un voto.-----

Ciascun socio può farsi rappresentare da altro socio, purché non sia membro del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Re-



visori, conferendo ad esso delega scritta.-----

Nessun socio può rappresentare più di dieci soci.-----

In prima convocazione le deliberazioni dell'assemblea sono adottate con la presenza e il voto favorevole della maggioranza dei soci. In seconda convocazione, che deve essere tenuta in un giorno diverso da quello della prima convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.-----

Le deliberazioni di modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione devono essere approvate con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

La deliberazione di scioglimento dell'associazione deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.-----

-----CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Art.11 - L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di cinque membri. Essi sono eletti tra i soci, durano in carica tre anni, sono dispensati dal prestare cauzioni e sono rieleggibili.-----

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando lo ritiene opportuno o su richiesta di due consiglieri. Per la validità delle sue deliberazioni occorre la maggioranza dei Consiglieri. Le sedute sono valide quando intervenga la maggioranza dei componenti il Consiglio. Il Consiglio delibera a

maggioranza di voti. In caso di parità se la votazione è palese prevale il voto del Presidente, se è segreta il risultato di parità vale rigetto. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano d'età. Il Consigliere che per tre volte consecutive e senza giustificato motivo si asterrà dal partecipare alle sedute consiliari, si riterrà decaduto dal mandato e il Consiglio Direttivo potrà provvedere, alla prima riunione successiva, in ordine alla sua sostituzione. Il Consigliere così nominato resterà in carica sino alla successiva assemblea.-----

Art.12 - Al Consiglio Direttivo spettano indistintamente tutti i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con facoltà di delegare i poteri stessi al Presidente o a uno dei suoi membri. I poteri di straordinaria amministrazione potranno essere delegati a membri del Consiglio Direttivo solo congiuntamente.-----

In particolare il Consiglio Direttivo elabora gli indirizzi e le direttive generali dell'associazione, stabilisce l'ammontare della quota associativa annua, delibera sull'ammissione ed esclusione dei soci, predispone il bilancio d'esercizio e la relazione annuale sull'esercizio della gestione.-----

-----PRESIDENTE-----

Art.13 - Il Consiglio Direttivo nomina nella prima riunione fra i suoi membri il Presidente e il Vicepresidente. Al Presi-



dente spetta la rappresentanza legale della Mutua di fronte ai terzi ed in giudizio con facoltà, in particolare, di aprire, chiudere ed operare su conti correnti bancari e postali, nonché la firma sociale, unitamente a quella del Segretario che ha diritto a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo come verbalizzante e senza diritto di voto.-----

Il Presidente cura l'aggiornamento e la tenuta del libro dei soci, del libro dei verbali delle assemblee e del libro dei verbali del Consiglio Direttivo. Detti libri devono essere in ogni momento consultabili dai soci che hanno diritto di chiederne, a loro spese, gli estratti.-----

Art.14 - Il Presidente custodisce somme e valori dell'associazione ed esegue ogni operazione di cassa tenendo aggiornata la contabilità.-----

Il Consiglio Direttivo dovrà tenere un libro di cassa, un libro verbali assemblee, un libro verbali Consiglio Direttivo ed un libro soci, vidimati, delegando tali compiti ad uno dei suoi membri.-----

Art.15 - Le cariche sociali sono gratuite.-----

-----ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO-----

Art.16 - L'esercizio si chiude al trentuno dicembre di ogni anno.-----

Il Consiglio deve predisporre tempestivamente il bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.-----

La bozza di bilancio, nei quindici giorni che precedono l'assemblea che lo approva, ed il bilancio, dopo la sua approvazione devono essere tenuti presso la sede dell'associazione a disposizione dei soci che lo volessero consultare e ne volessero chiedere copia.-----

E' fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.--

La differenza attiva del bilancio va integralmente al fondo di riserva per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.-----

-----COMPONIMENTO DELLE CONTROVERSIE-----

-----SCIoglimento DELLA MUTUA-----

Art.17 - La definizione delle vertenze che dovessero sorgere tra Mutua e i singoli soci e che non potessero essere composte di buon accordo, è demandata ad una Commissione Arbitrale, nominata per ogni singolo caso e composta di tre membri nominati dal Presidente della Camera di Commercio competente rispetto alla sede dell'Associazione, su istanza anche di una sola delle parti in contrasto. -----

Gli arbitri decidono come amichevoli compositori, senza osservanza di formalità. Le loro decisioni sono inappellabili e le relative spese vanno a carico della parte soccombente.-----

Art.18 - L'associazione si scioglie per delibera dell'Assem-



blea o per inattività dell'Assemblea protratta per oltre due
anni o quando il numero dei soci si riducesse al di sotto di
venti e quando, per casi di forza maggiore, la Mutua non po-
tesse adempiere agli scopi sociali.-----

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione e
la nomina dei liquidatori stabilirà i criteri di massima per
la devoluzione del patrimonio residuo.-----

I liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea e
sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190,
della legge 23 dicembre 1996 n.662, sceglieranno l'associazio-
ne non lucrativa di utilità sociale operante in identico e
analogo settore cui devolvere il patrimonio residuo.-----

L'Assemblea, ove le attività siano inferiori alle passività,
stabilirà il modo di far fronte a queste ultime.-----

-----COLLEGIO DEI REVISORI-----

Art.19 - Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri ef-
fettivi e due supplenti eletti, anche tra i non soci, dall'As-
semblea, la quale designa anche il Presidente.-----

Il Collegio esercita funzioni di controllo contabile dell'As-
sociazione e ne riferisce all'Assemblea. -----

-----NORME APPLICABILI-----

Art.20 - Per tutto quanto non è disposto dal presente Statuto
e dalle norme regolamentari, si fa riferimento alle norme del
Libro 1°, Titolo II del Codice Civile.-----

-----Letto e

confermato-----

-----Varese,

5 dicembre 2013-----

Firmati: Per-Maria Morresi - RODOLFO BREZZI NOTAIO. -----

Copia conforme all'originale in numero dieci

facciate in carta libera

Samarate, 20 DICEMBRE 2013

Rodolfo Brezzi

